

Diocesi di Frosinone - Veroli Ferentino
Viale Volsci, 105
(già via dei Monti Lepini, 73)
03100 Frosinone
tel. 0775.290973
fax 0775.202316
e-mail: avvenire@diocesifrosinone.it
sito internet: www.diocesifrosinone.it
Facebook: [diocesifrosinone](https://www.facebook.com/diocesifrosinone)
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Festa per padre Adelmo Scaccia

Sasera alle 19, nella chiesa di San Paolo a Frosinone, padre Adelmo Scaccia, agostiniano, presiederà la Messa di ringraziamento nel 60° anniversario della sua ordinazione sacerdotale, seguita da un momento di festa. Organismo di Castelmasimo, storico parroco del Santuario di Madonna della Neve a Frosinone, l'impegno di padre Scaccia è legato in particolare alla creazione della "Olimpiade Victoria" e alla nascita del gruppo scout.

dialogo ebrei-cristiani. Quattrocento studenti all'appuntamento con Dureghello e Spreafico

Con lo stare insieme si costruisce comunità



Da sinistra: Guglielmi, Alviti, Spreafico, Dureghello



Le autorità e gli studenti in un momento dell'evento

evento all'auditorium

Un'occasione di confronto e riflessione

Il dibattito con Ruth Dureghello, presidente della Comunità Ebraica di Roma si inserisce tra le iniziative che la diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino organizza da diversi anni e che hanno visto la partecipazione del Rabbino Capo Riccardo Di Segni e del presidente emerito Riccardo Pacifici, oltre che della stessa Dureghello. Quella di giovedì scorso è stata un'occasione di incontro e riflessione proprio nel giorno in cui si celebra la XXXI Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra Cattolici ed Ebrei. Una celebrazione annuale in calendario ogni 17 gennaio, ma che quest'anno, vista la coincidenza con il venerdì, è stata anticipata al giorno precedente. Scrive il vescovo Spreafico, presidente della Commissione Episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana: «La giornata del 17 gennaio vorrebbe aiutare le nostre comunità a riscoprire ancora una volta il legame peculiare e unico che unisce cristianesimo ed ebraismo e anche a comprendere che l'Ebraismo non è qualcosa del passato, ma è costituito da comunità viventi oggi, che mantengono viva l'antica tradizione e fede dell'Israele di Dio». Perciò: «Prendiamo in mano la Bibbia, sorgente di umanità e di pace, incontrandoci, ascoltandoci, parlandoci e confrontandoci». All'iniziativa di giovedì scorso - coordinata dall'ufficio scuola diocesano - hanno partecipato anche alcune rappresentanze istituzionali, tra cui si segnala la presenza del Questore di Frosinone, Leonardo Biagioli, della Vicaria del Prefetto, Immacolata Fedele e del Comandante Provinciale dei Carabinieri, Fabio Cagnazzo. La risposta degli istituti scolastici del territorio è stata talmente positiva che fin dai giorni precedenti all'incontro è stato necessario chiedere di non far partecipare più di una classe per scuola, per non superare la capienza massima dell'Auditorium diocesano che si trova a Frosinone, in viale Madrid. Oltre agli istituti scolastici della città di Frosinone, erano presenti anche gli studenti delle scuole di Ceccano, Ferentino e Veroli. (R.Cec.)

Missio Lazio incontra padre Giulio Albanese

Nella mattinata di sabato 11 gennaio la sala "Monsignor Marafini" della Curia di Frosinone ha ospitato l'incontro della Commissione regionale Missio Lazio, che riunisce i Centri missionari diocesani.

La Commissione si propone di agevolare il cammino sinodale delle diocesi del Lazio nell'animazione missionaria, condividendo esperienze, buone prassi e progetti, nell'ottica di una sempre maggiore convergenza, anche in dialogo con altre Commissioni regionali espressioni di diversi ambiti pastorali, ma anche di offrire momenti di formazione per gli operatori missionari delle diocesi. Dopo la parte introduttiva di don Mariano Salpinone, incaricato della Commissione regionale per l'evangelizzazione dei popoli e la cooperazione tra le Chiese, ha aperto l'incontro il vescovo Spreafico, presidente della medesima, ricordando le parole che papa Francesco ha pronunciato in varie occasioni riguardo al tempo che stiamo vivendo: «ci troviamo di fronte ad un cambiamento di epoca piuttosto che ad un'epoca di cambiamento, una cesura storica. La



Padre Giulio Albanese

tecnologia, le sfide dell'ambiente, l'individualismo devono interpretare i cristiani richiamandoli ad intercettare lo spirito religioso che non viene meno nell'uomo di oggi, a suscitare domande, a stimolare un pensiero che sostenga e motivi il fare. Un interessante contributo all'incontro l'ha donato padre Giulio Albanese, invitato ad approfondire dinamiche e situazioni che sta vivendo l'Africa negli ultimi anni non senza uno sguardo al futuro che si prospetta. Ha scelto, infatti, per il suo intervento il titolo "Africa, quo vadis?". Padre Albanese, missionario Comboniano, giornalista ed esperto della situazione geopolitica ed economica dell'Africa nella storia e nel momento attuale, ha sottolineato come, in un quadro di estrema ricchezza di risorse (petrolio, minerali di vario genere, legname), la presenza sempre più ingombrante di stati esteri non abbia portato benefici in termini di ricchezza (misurata dal Pil) né di autonomia, con la creazione di industrie e lavoro. Nel tempo sono apparsi nuovi attori nella scena del continente africano, con alcune presenze emergenti e preponderanti, come la Cina.

Lucia Saturnino

Grande partecipazione delle classi delle scuole superiori di Frosinone, ma anche di quelle provenienti da Ceccano, Ceprano, Ferentino, Veroli

di MARIA LAURA LAURETTI

Gianni Guglielmi in apertura e Pietro Alviti come moderatore hanno arricchito il dibattito della mattinata promossa in occasione della XXXI Giornata per lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei. L'attenta platea che ha riempito l'auditorium diocesano San Paolo ha avuto il piacere di ascoltare il vescovo Ambrogio Spreafico e la presidente della Comunità ebraica di Roma Ruth Dureghello in un interessante scambio tra punti di incontro e diversità. Un esempio di dialogo stuzzicato il giusto da Alviti, portato avanti dai relatori in modo brillante e senza la necessità di doversi allontanare dal proprio credo; un dialogo condotto con la consapevolezza e la convinzione di riuscire nell'obiettivo di voler essere semplicemente umani, insieme. Questo è stato l'appuntamento promosso da Spreafico, presidente della Commissione episcopale per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso. Raccontandosi da un unico punto di partenza - quel testo sacro che resta l'Amico Testamento o Torah - e riconoscendosi nelle diversità, Spreafico e Dureghello hanno attraversato millenni di storia dell'umanità per arrivare a spiegare agli studenti delle scuole della provincia di Frosinone la strada giusta da intraprendere perché senza il grande potere della parola i rischi che corriamo sono lì sotto i nostri occhi: sono i venti di odio che aleggiavano pericolosi nel quotidiano,

sui dibattiti social, sulla società, e che soltanto con il dialogo si possono spazzare via. L'esperienza della presidenza della Comunità Ebraica di Roma ha tenuto i ragazzi particolarmente attenti e curiosi di fronte al racconto della scampata deportazione grazie al suo cognome e così è stato per le citazioni del vescovo Spreafico di papa Giovanni XXIII (primo a capire la necessità di aprire un dialogo) e papa Giovanni Paolo II (primo ad incontrare il rabbino

Venerdì la preghiera ecumenica

«C'è trattato con gentilezza» (At 28, 2), questo è il tema scelto in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 2020, che la Chiesa celebra ogni anno dal 18 al 25 gennaio. La diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino organizza per venerdì prossimo una preghiera ecumenica interdiocesana che, per il secondo anno consecutivo, vedrà anche la partecipazione della vicina diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo. L'appuntamento è quindi fissato per venerdì 24 gennaio, alle 20.30, presso l'Abbazia di Casamari, assieme alle comunità battista, valdese e romana ortodossa. Gli appositi sussidi e la locandina preparata per l'occasione sono stati messi a disposizione di tutti sul sito www.diocesifrosinone.it.

uno sguardo sul mondo



La delegazione

La Caritas in visita a Gibuti

Anche la Caritas della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, rappresentata da Daniele Casabianchi, ha partecipato nelle scorse settimane alla "study-visit", iniziativa coordinata da Caritas Italiana, in collaborazione con la diocesi di Gibuti e con un gruppo di altre cinque Caritas diocesane: Andria, Aosta, Catania, Fermo, Teramo-Altri. La visita è iniziata con degli incontri di approfondimento fatti con il vescovo di Gibuti, il console italiano, la responsabile Onu a Gibuti e nei giorni seguenti è proseguita con le visite presso alcune missioni, al campo profughi yemenita di Markazi nei pressi di Obock e poi al centro Caritas di Gibuti. Nelle visite si sono toccati con mano i tratti culturali e gli elementi di contesto come il clima arido, le migrazioni, la presenza straniera (basi militari e commercio internazionale), i fenomeni di esclusione sociale come quello dei minori di strada, l'economia basata sul porto e il pastoralismo. Parimenti si è potuta conoscere la Chiesa locale e il suo modo di relazionarsi con una società prettamente islamica: il 94% della popolazione è musulmana e l'Islam è religione di stato.

La forza di superare ogni paura

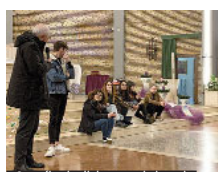
Tanti i temi al centro dell'ultimo incontro pastorale giovanile

di ANDREA PESILICI

Nelle scorse settimane si è tenuto, presso la parrocchia del Sacratissimo Cuore di Gesù a Frosinone, un incontro dei giovani, provenienti numerosi da tante parrocchie della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino, con il vescovo Ambrogio Spreafico. Durante la serata - organizzata

dall'equipe diocesana di pastorale giovanile ed animata dal coro dei giovani della parrocchia di Madonna della Neve - i ragazzi hanno potuto confrontarsi, insieme al vescovo Spreafico, su una tematica di primissimo piano per la loro età: «La paura del presente». La paura è quel sentimento che ci accompagna lungo tutta la nostra esistenza e se lo sviluppo e la crescita ci portano ad una sorta di mutazione esteriore ed interiore anche la paura muta adeguandosi a noi. In età giovanile una delle preoccupazioni principali è proprio quella «del presente», è quella di non sapere oggi cosa mi riserverà la vita; e ancora,

quella di non credere nei propri mezzi per andare avanti, oppure di credere che l'altro è migliore di me. Dal confronto con il presule sono emersi anche i racconti di tante e belle iniziative in cui i ragazzi si stanno impegnando in prima persona, partecipando alle attività parrocchiali, ma anche a livello cittadino o scolastico, come ad esempio le visite agli anziani o l'impegno di volontari durante le collette alimentari. A tutti, il vescovo ha rivolto l'invito ad andare avanti, a trovare in Cristo quella forza e quel coraggio per superare gli ostacoli e le difficoltà, un invito a non accusare l'«altro» se qualcosa non va, ma a



Spreafico in dialogo con i giovani

rimboccarsi le maniche affinché il problema di oggi sia un'opportunità, un vantaggio per i domani. Per rivivere insieme alcuni momenti tra i più significativi dell'incontro, si segnala che una fotogallery della serata è disponibile sul portale: pastoralegiovanile.diocesifrosinone.it.



L'agenda

DOMANI

Terza lezione del corso teologico-biblico organizzato dalla diocesi: dalle 18.30 alle 20.30 nei locali parrocchiali della chiesa del Sacro Cuore di Gesù a Frosinone.

VENERDI 24 GENNAIO

In occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani l'Abbazia di Casamari ospiterà la preghiera ecumenica interdiocesana, organizzata insieme alla diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo (inizio 20.30).

SABATO 25 GENNAIO

Incontro vocazionale (inizio 15.30, a Patrica).

DOMENICA 26 GENNAIO

Il vescovo Spreafico impartirà la Cresima agli adulti durante la celebrazione eucaristica di mezzogiorno nella chiesa di Madonna della Neve, a Frosinone.

DOMENICA 26 GENNAIO

In tutte le comunità si celebrerà la "Domenica della Parola", come stabilito in "Aperuit Illis", Lettera Apostolica che papa Francesco ha diffuso il 30 settembre 2019.

MARTEDI 28 GENNAIO

E' previsto l'incontro della Consulta diocesana delle aggregazioni laicali: alle 18 al Sacro Cuore di Gesù - Frosinone.